



Comune di Gerenzago

PROVINCIA DI PV

DETERMINAZIONE **Ufficio Segretario Comunale** **N. 160 DEL 25/11/2023**

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI - EX CAT. C, CON PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE.

IL RESPONSABILE DELL'Ufficio Segretario Comunale

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto, in particolare, l'articolo 35 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato «Reclutamento del personale» come modificato dall'articolo 1-bis, decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

Visto l'articolo 35-ter del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato «Portale unico del reclutamento»;

Visto, altresì, l'articolo 35-quater del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato «Procedimento per l'assunzione del personale non dirigenziale»;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente «Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3»

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente «Regolamento concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di

svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, secondo cui la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o a oggettive necessità dell'amministrazione;

Visto l'articolo 3, comma 7, della citata legge 15 maggio 1997, n. 127, che preferisce il candidato più giovane di età in caso di parità di punteggio a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame;

Visto il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante «Codice dell'ordinamento militare» e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, «Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari» e «Riserve di posti nel pubblico impiego»;

Visto l'articolo 37 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, rubricato «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria»;

Visto l'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, rubricato «Formazione presso gli uffici giudiziari»;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni»;

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante «Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

Visto il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche»;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all'articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2-bis dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e, in particolare, gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai pubblici concorsi;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l'articolo 3, comma 4-bis, concernente i disturbi specifici di apprendimento;

Visto il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visti i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216, recanti, rispettivamente, «Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica» e «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto l'articolo 1, comma 1, lettera d), del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 174/1994, ai sensi del quale non si può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana per i posti nei ruoli del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, eccettuati i posti a cui si accede in applicazione dell'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 concernente «Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego»;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante «Riforma degli ordinamenti didattici universitari»;

Visto il decreto 3 novembre 1999, n. 509, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica denominato «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei»;

Visto il decreto 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca recante «Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica»;

Visto il decreto 9 luglio 2009 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in materia di

equiparazioni tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509 del 1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270 del 2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto il decreto interministeriale 11 novembre 2011 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in materia di equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del DPR 10 marzo 1982, n. 162, di durata triennale e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante «Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo», convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, e, in particolare, l'articolo 8 concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;

Constatata l'effettiva e concreta disponibilità dei posti in organico nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16 novembre 2022, triennio 2019/2021;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 30/09/2023, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO) all'interno del quale è stato definito (sottosezione 3.3) il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) relativo al predetto triennio;

DATO ATTO che si è provveduto ad effettuare la comunicazione ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii. e che non sono pervenute assegnazioni di dipendenti in mobilità da parte delle competenti strutture regionali, ovvero dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nei termini previsti dal medesimo articolo;

RILEVATO CHE:

- questa Amministrazione ha rispettato tutti i vincoli di finanza pubblica sino a tutto il 2019;
- con la nuova assunzione in oggetto sono rispettati i vincoli di spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557-quater, della L. n. 296/2006, nonché i contingenti assunzionali, di cui al D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2004, e alla L. n. 208/2015;

RISCONTRATA, pertanto, la necessità di attivare la procedura per l'assunzione del suddetto personale e, contestualmente, approvare il relativo bando di concorso, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale dell'atto;

DATO ATTO che, a norma dell'art. 35 ter del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 2 del D.L. 36/2022, convertito con L. 79/2022, il bando di che trattasi deve essere pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, e che la pubblicazione sul Portale e sul sito istituzionale dell'Ente esonera l'amministrazione dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta della Repubblica Italiana;

STABILITO, pertanto:

- di procedere, in ossequio al richiamato art. 35 ter D. Lgs. 165/2001 e ai chiarimenti contenuti nella nota circolare n. 1/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica, alla pubblicazione dell'avviso relativo al bando di concorso sul Portale Unico del Reclutamento, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, www.InPA.gov.it per n. 30 giorni;
- di effettuare contestualmente la pubblicazione del bando in forma integrale all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Gerenzago (home page sezione "News" e Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso) per n. 30 giorni successivi alla data di pubblicazione sul Portale www.InPA.gov.it;

RITENUTO opportuno precisare che la relativa domanda di ammissione al concorso pubblico dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica sul Portale www.InPA.gov.it, perentoriamente entro il termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando sul Portale unico di reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e che farà fede la data di ricezione della domanda da parte del sistema telematico;

VISTI:

- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- l'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto Funzioni locali;

RILEVATO che:

- con deliberazione del 07-08-2023 n. 10, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione del 07-08-2023 n. 11, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi
- il Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e ss.mm.ii.
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. 25.05.2016, n. 97 ("Trasparenza e Pubblicità della P.A.");
- il D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito in L. 07.08.2012, n. 135, e ss.mm.ii.;

DETERMINA

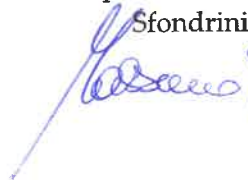
1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di indire, per i motivi meglio specificati in narrativa, un concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto nell'Area degli Istruttori – ex cat. C, con profilo professionale di Istruttore Amministrativo/Contabile;
3. di approvare l'allegato bando di concorso pubblico, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale e di disporre la diffusione e la pubblicazione, in conformità a quanto disposto dalla normativa applicabile e dai regolamenti comunali;
4. di dare atto che, con l'assunzione di cui al presente atto, sono rigorosamente rispettati tutti i limiti previsti dalla vigente normativa e che la presente procedura è compatibile con le facoltà assunzionali dell'Ente, nonché con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
5. Di procedere, in ossequio al richiamato art. 35 ter D. Lgs. 165/2001 e ai chiarimenti contenuti nella nota circolare n. 1/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica, alla pubblicazione dell'avviso relativo al bando di concorso sul Portale, www.InPA.gov.it per n. 30 giorni;
6. Di provvedere, altresì, alla pubblicazione del bando di concorso in forma integrale all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Gerenzago (home page sezione "News" e

Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso) per n. 30 giorni successivi alla data di pubblicazione sul Portale www.InPA.gov.it;

7. Di stabilire in 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'Ente il termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.;
8. di rinviare a successivi atti l'individuazione della Commissione esaminatrice, ai sensi della normativa applicabile e dei regolamenti comunali;

Il Responsabile del Servizio

Sfondrini Massimo



VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Gerenzago, lì ==

Il Responsabile del Servizio Finanziario
==

VISTO PER LA COPERTURA MONETARIA

Si attesta la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di Finanza Pubblica (art.9 comma 1 lettera A punto 2 del D.Lgs n. 78/2009).

Comune di Gerenzago, lì ==

Il Responsabile del Servizio Finanziario
==

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. del Registro Pubblicazioni

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal - 6 DIC 2023 al 21 DIC 2023

Gerenzago, lì - 6 DIC 2023

Il Responsabile delle pubblicazioni

Albertario Fabiano

